



**DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE AULSS 12 VENEZIANA**  
**Palazzo Boldù, Cannaregio 6000, Venezia**

**PROGETTO: “Promozione e sviluppo pratiche sportive in favore dei cittadini con disagio mentale”**

**Premessa e finalità generale**

Il DSM propone ai propri utenti lo sviluppo di pratiche sportive diverse, riconoscendone il valore quale strumento di formazione della persona, di socializzazione, di benessere individuale e collettivo, di miglioramento degli stili di vita, di integrazione sociale.

**Obiettivi**

*Gli obiettivi generali del progetto sono:*

- ✓ Valorizzazione della funzione educativa di una pratica motoria e sportiva attenta al processo di socializzazione dell'individuo.
- ✓ Promuovere relazioni significative, di aiuto reciproco e di reciproco stimolo tra le persone che vi partecipano, favorendo la conoscenza delle persone tra di loro, facendo emergere interessi comuni.

*Si propongono esperienze di:*

**1. “Sport acquatici”**

- Attività di Nuoto – Acquagym – Pallanuoto - proposte per gruppi di n. 10/20 utenti.  
Le attività sono proposte in collaborazione con associazioni e polisportive del territorio e/o utilizzando strutture sportive (palestre, campi) presenti nella situazione naturale di vita dei pazienti.
- Vela - proposta per gruppi di 8/10 utenti.  
Lo spirito dell'iniziativa risiede nell'utilizzare l'ambiente marino e l'arte della vela e della navigazione per avviare un percorso terapeutico riabilitativo alternativo alla prestazione inscritta nel perimetro della struttura dipartimentale. Saranno attivati percorsi di formazione alla pratica della vela con associazioni veliche del territorio, percorsi che si concludono con l'esperienza della “Barcolana” storica regata velica europea che si svolge nelle acque del golfo di Trieste.

**2. “Sport con la palla”**

- Attività di Pallavolo – proposta per gruppo di n. 20 utenti.  
L'attività proposta aderisce all'ANPIS; la scelta organizzativa dell'associazionismo, costituisce una forma naturale di aggregazione fra le persone in funzione di obiettivi condivisi. Essa si configura come norma culturalmente sancita di produzione di legame sociale, che negli anni si è dimostrata latrice di spazi di condivisione e di sostegno fra i soci coinvolti: il gruppo, dopo una costante preparazione partecipa agli eventi che l'associazione propone a livello nazionale.



- **Attività di Calcio a 5 – proposta per gruppo di n. 12 utenti.**

L'attività proposta aderisce all'ANPIS; come per la pallavolo, anche per quest'attività la scelta organizzativa dell'associazionismo costituisce una forma naturale di aggregazione fra le persone in funzione di obiettivi condivisi. Essa si configura come modo culturalmente sancito di produzione di legame sociale, che negli anni si è dimostrata latrice di spazi di condivisione e di sostegno fra i soci coinvolti: il gruppo, dopo una costante preparazione partecipa agli eventi che l'associazione propone a livello nazionale.

### **3. "Montagna terapia"**

Con il termine montagna terapia s'intende definire un originale approccio metodologico a carattere terapeutico-riabilitativo e/o socio-educativo, finalizzato alla prevenzione, alla cura e alla riabilitazione degli individui portatori di differenti problematiche, patologie o disabilità; esso é progettato per svolgersi, attraverso il lavoro sulle dinamiche di gruppo, nell'ambiente culturale, naturale e artificiale della montagna. Le attività di Montagna terapia sono progettate con la fondamentale collaborazione del *Club Alpino Italiano*.



---

**DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE AULSS 12 VENEZIANA**  
**Palazzo Boldù, Cannaregio 6000, Venezia**

**PROGETTO: “Salute Mentale Comunitaria: pratiche di cittadinanza attiva”**

**Premessa e finalità**

Le esclusioni e le discriminazioni sociali impoveriscono il diritto di “cittadinanza” dell’intera comunità, che diventa effettivo solo quando eguaglianza e pari opportunità sono universalmente garantite. Sono perciò indispensabili “politiche di cittadinanza” focalizzate sulle differenze (di età, di stili di vita, di genere, di etnia, di orientamento sessuale) e sulle diversità culturali che attraversano il corpo sociale, per implementare un modello di convivenza basata sul pluralismo, l’accoglienza e la partecipazione.

Così, l’impegno globale sulla promozione di politiche di cittadinanza passa inevitabilmente attraverso l’implementazione di “azioni di comunità locali” capaci di far emergere, in forme inedite, i “giacimenti culturali” sottesi ai percorsi di vita delle identità soggette all’esclusione sociale e di darne valore di cittadinanza per tutte e per tutti.

**Obiettivi**

*Gli obiettivi generali del progetto sono:*

- ✓ stimolo alla partecipazione attiva degli utenti del DSM alla vita cittadina, all’acquisizione delle competenze necessarie per partecipare in maniera responsabile e critica alla vita pubblica, allo sviluppo dell’imprenditorialità sociale;
- ✓ sostegno all’autonomia, alle forme auto-organizzate di solidarietà e sussidiarietà (Auto Mutuo Aiuto), alle esperienze di promozione della qualità della vita sviluppate dalle reti sociali;
- ✓ valorizzazione e promozione delle espressioni creative, delle testimonianze e delle produzioni culturali sul tema della salute mentale nei circuiti della comunicazione sociale (web, radio, grafica) e nell’agenda culturale cittadina.

*Si propongono le esperienze di:*

**1. “Marghera con..Creta”**

Manifestazione cittadina in collaborazione con gli artigiani dell’associazione ceramisti veneziani dei “Bochaleri”, la Municipalità di Marghera, le scuole e le associazioni sportive del territorio, che si ritrovano in piazza per proporre uno spazio d’incontro ludico formativo, e far riscoprire quest’antichissima arte, attraverso interventi che ne garantiscano una rilevante visibilità nel territorio e conducano a riconoscere gli interpreti contemporanei che ancora oggi operano con abilità e maestria nel tessuto produttivo dell’artigianato fine a Venezia.

**2. “La Pentola delle meraviglie” La scuola di cucina che aggiunge un tocco di magia ai tuoi piatti!**

Collaborazione con Istituto Statale Alberghiero “Barbarigo” per avviare corsi di cucina rivolti a chi desidera avvicinarsi al mondo della cucina in modo piacevole e costruttivo; esso rappresenta anche un modo per appropriarsi di un potente strumento di socializzazione (la buona tavola) e di opportunità di lavoro.



**3. “Redazione partecipata”**

attivazione di un laboratorio redazionale partecipato da utenti, operatori ed esperti della comunicazione dove sviluppare una produzione editoriale di carattere multimediale (stampa, massmedia, web) sul tema della salute mentale.

**4. “A Teatro”**

attivazione di un laboratorio teatrale finalizzato alla costruzione di azioni drammaturgiche da proporre sul territorio sperimentando nuovi linguaggi (performance, teatro di burattini, arte di strada, ecc.) per sensibilizzare la comunità sul tema della salute mentale.